

La densità di sportelli bancari per abitante fornisce informazioni riguardo alla diffusione territoriale del sistema bancario a livello locale e, indirettamente, del grado di attrattività del territorio per le attività finanziarie e creditizie.

L'EMILIA-ROMAGNA NEL CONTESTO ITALIANO

Al 31.12.2010 in Emilia-Romagna sono stati rilevati poco più di 3.500 sportelli bancari in attività, che rappresentano il 10,5 per cento del totale degli sportelli operativi sul territorio nazionale. In termini relativi, il valore corrisponde a 80 sportelli ogni 100.000 abitanti e risulta superiore al dato rilevato nelle altre regioni prese a confronto, che pure mostrano una densità di sportelli per abitante più elevata del dato nazionale.

Uno sportello bancario localizzato in Emilia-Romagna serve in media un bacino di utenza potenziale di circa 1.200 abitanti, contro i circa 1.800 della media nazionale.

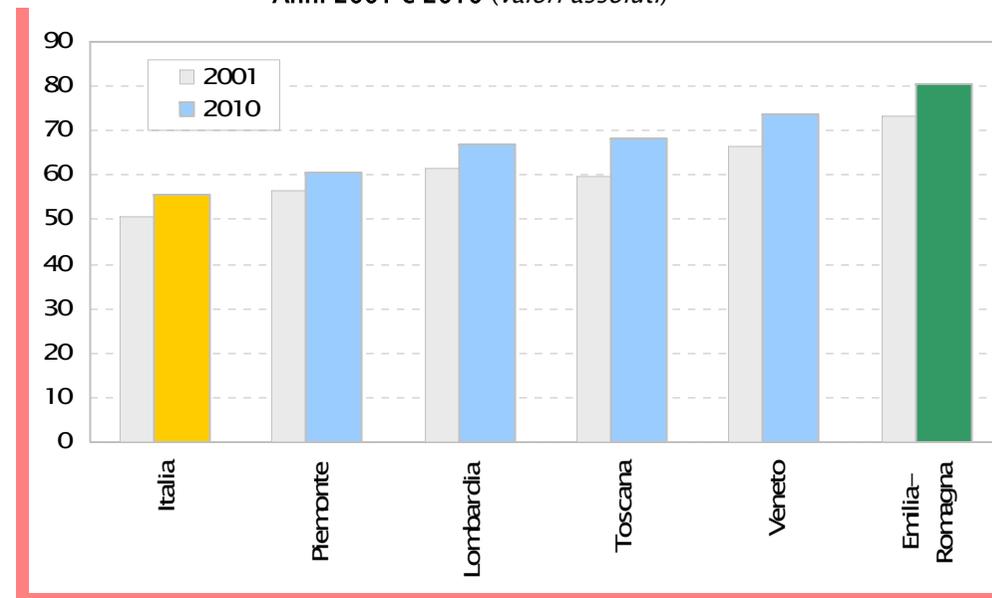
La presenza in Emilia-Romagna di una rete bancaria diffusa e capillare è confermata anche dall'analisi dell'evoluzione temporale del dato in esame.

Fra il 2001 e il 2008 il numero di sportelli per abitante è costantemente aumentato in tutte le regioni considerate; in Emilia-Romagna ciò è avvenuto con tassi di variazione, complessivo e in media annua, più elevati. A causa delle crisi che ha coinvolto il sistema bancario, anche nei suoi assetti societari, e alle riorganizzazioni territoriali seguite alle fusioni di istituti, fra il 2009 e il 2010 si evidenziano i primi segni di flessione dell'indicatore. Per l'Emilia-Romagna tale flessione si presenta con un anno di anticipo, già a partire dal 2008.

DEFINIZIONE

Gli sportelli bancari sono definiti come punti operativi, localizzati sul territorio, che svolgono direttamente con il pubblico, in tutto o in parte, l'attività della banca. Rientrano nella definizione gli sportelli a operatività particolare mentre sono esclusi gli uffici di rappresentanza.

Numero di sportelli bancari per 100.000 abitanti
- Anni 2001 e 2010 (valori assoluti)



Numero di sportelli bancari per 100.000 abitanti – Anni 2001– 2010 (*valori assoluti*)

	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	Tasso di variazione 2001–2010	Tasso di variaz. medio annuo
Piemonte	56,6	58,0	59,3	59,0	58,8	59,5	60,4	60,9	61,4	60,6	7,0	0,8
Lombardia	61,7	63,2	63,6	63,3	63,7	64,8	66,1	68,1	68,5	67,0	8,6	0,9
Veneto	66,5	68,4	70,4	70,2	70,0	71,3	72,9	74,3	74,4	73,6	10,7	1,1
Emilia-Romagna	73,2	75,3	77,1	77,5	78,4	79,7	81,6	82,7	82,3	80,3	9,7	1,0
Toscana	59,8	61,2	62,2	62,7	63,2	64,5	66,2	68,0	68,8	68,1	14,0	1,5
<i>Italia</i>	<i>50,6</i>	<i>51,9</i>	<i>52,8</i>	<i>53,0</i>	<i>53,3</i>	<i>54,2</i>	<i>55,2</i>	<i>56,3</i>	<i>56,5</i>	<i>55,7</i>	<i>10,0</i>	<i>1,1</i>

FONTI: Banca d'Italia, L'Economia delle regioni italiane

COMPARABILITA'

I dati sono relativi agli sportelli bancari in attività al 31/12 di ogni anno e provengono da segnalazioni di vigilanza che le banche inviano alla Banca d'Italia, come previsto dal Testo unico in materia creditizia e finanziaria. Sono pubblicati dalla Banca d'Italia con cadenza trimestrale.

ALTRE INFORMAZIONI

<http://www.bancaditalia.it/pubblicazioni/econo/ecore/2011>